TAVOLO 2

Fare cultura in città: sinergie virtuose tra agenzie culturali, istituzioni e territorio. Reggio città univeristaria(?)

Tavolo interistituzionale permanente per "Reggio città universitaria"

BISOGNI

Reggio Calabria dispone di un ecosistema universitario con elevate potenzialità, ma ancora frammentato, poco integrato con il territorio e privo di **una sede stabile di confronto per la programmazione strategica tra attori istituzionali, accademici, sociali ed economici volta a rendere Reggio una città universitaria**.

Infatti, sono presenti due Università, un Conservatorio, un'Accademia delle belle arti, una Scuola superiore per mediatori linguistici per **una popolazione studentesca stimata di oltre 6.000 persone**. Tuttavia, manca una *governance* multilivello capace di integrare settori di interesse studentesco (le politiche abitative, il diritto allo studio, la mobilità sostenibile, l'offerta culturale, il benessere psicofisico, l'internazionalizzazione), limitando la capacità della città di trattenere studenti e ricercatori e di generare esternalità positive su economia, servizi e qualità della vita.

Le esperienze maturate in molte città universitarie dimostrano come regie interistituzionali permanenti, fondate sulla partecipazione studentesca, la stipulazione di accordi formali, *task force* tematiche, azioni di monitoraggio riattivano i territori, generando risultati misurabili e replicabili.

OBIETTIVI

Integrare le politiche degli enti coinvolti con **l'obiettivo "Reggio città universitaria"**, al fine di renderla viva e attrattiva per le persone residenti, per la comunità studentesca e per i professionisti della ricerca;

Incrementare la qualità e la quantità di **servizi per gli studenti** e promuoverne la **partecipazione attiva**;

Ottimizzare l'allocazione delle risorse destinate alle politiche giovanili e studentesche;

Creare **sinergie** tra Università e il tessuto socioeconomico del territorio;

Rafforzare **l'identità** e la **reputazione** di Reggio Calabria a livello nazionale ed internazionale.

esperienze simili

Progetto "Parma città universitaria"



L'istituzione di un **tavolo permanente** rappresenta uno strumento di *governance* territoriale, partecipata e multilivello, che contribuirebbe a rendere Reggio Calabria una vera "città universitaria", in cui il sistema locale di studi superiori sia integrato al contesto cittadino.

Il Tavolo interistituzionale dovra essere formalizzato attraverso la stipulazione di un **protocollo d'intesa**, sottoscritto dai vari *partner*, con definizione di ruoli, delle responsabilità condivise e delle modalità di partecipazione e, qualora fosse necessario, potrà articolarsi in **gruppi tematici di lavoro**

Enti da coinvolgere:

- Università "Mediterranea" di Reggio Calabria;
- Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria;
- Conservatorio di musica "F. Cilea" Reggio Calabria;
- Accademia di Belle Arti;
- Scuola Superiore per Mediatori Linguistici "Don Domenico Calarco";
- Comune di Reggio Calabria;
- Città metropolitana di Reggio Calabria;
- Regione Calabria;
- Istituti professionali e tecnici dell'area metropolitana;
- Enti di formazione privati e Centri di orientamento.

Dovrà essere assicurato **il coinvolgimento delle rappresentanze studentesche di ciascuna Istituzione** nella composizione e nelle attività del Tavolo interistituzionale.

Le funzioni principali del Tavolo sono:

- Definizione di un **piano strategico pluriennale per rendere Reggio Calabria città universitaria**;
- Elaborazione, attuazione e valutazione partecipata di **progetti specifici** (*housing*, eventi culturali, mobilità, supporto psicologico, orientamento, etc.);
- Promozione di **bandi, *contest*, progettualità per la popolazione studentesca**;
- Costruzione di **reti con altre città universitarie** italiane ed europee;
- **Monitoraggio annuale dei risultati**, con pubblicazione di una relazione sugli avanzamenti e consultazioni periodiche degli studenti;
- **Promozione di servizi e incentivi a supporto di chi sostiene carichi di cura familiari**, al fine di facilitare l'accesso, la permanenza e il successo nei percorsi di studio.

MODALITÀ

- Primo **incontro di condivisione** della proposta tra i *partner* interessati e stesura di un **protocollo d'intesa** tra gli Enti coinvolti, cui segue l'adozione di un regolamento organizzativo;
- promozione di un ***brand* "Reggio città universitaria"**, con logo scelto tramite concorso pubblico aperto a giovani *under* 35 e attivazione di un *info point* universitario nel centro cittadino;
- individuazione delle **priorità da portare avanti**, sulla base degli atti di programmazione degli enti, e definizione dell'*iter* progettuale;
- avvio delle **prime progettualità condivise**;
- **incontri ordinari** a cadenza trimestrale, in cui possono essere invitati a partecipare ordini professionali, associazioni di categoria, enti del terzo settore, etc.;
- **monitoraggio costante** e pubblicazione di una **relazione pubblica annuale**.

TAVOLO 2

Fare cultura in città: sinergie virtuose tra agenzie culturali, istituzioni e territorio. Reggio città univeristaria(?)

RC LAB. MAR. : *Hub* studentesco e residenze d'artista

BISOGNI

Per rendere **Reggio Calabria una città universitaria** a tutti gli effetti è necessario lo sviluppo di servizi essenziali che oggi risultano carenti e che incidono profondamente sulla qualità della vita di studenti, giovani e cittadini, influenzando anche l'attrattività della città a livello nazionale e internazionale.

Tra le principali criticità si rileva la **mancanza di spazi polifunzionali aggregativi**, capaci di ospitare attività culturali, artistiche, formative e ricreative e di favorire l'incontro tra studenti, creativi e visitatori. A ciò si aggiunge **l'esigenza di superare una visione del turismo limitata alla sola fruizione delle risorse naturali e gastronomiche**, per costruire invece un modello di sviluppo culturale e turistico integrato, capace di generare valore duraturo per la comunità locale.

Emergono inoltre bisogni legati alla **valorizzazione del territorio nel suo complesso**, in particolare delle aree interne e dei quartieri meno centrali, spesso esclusi dai circuiti culturali e turistici, ma ricchi di identità, saperi e potenzialità inespresse. In questo contesto, l'arte e la cultura possono diventare strumenti di rigenerazione, partecipazione e internazionalizzazione.

La proposta nasce quindi dall'esigenza di creare **una rete culturale stabile**, che unisca infrastrutture urbane, residenze artistiche, università, territorio e comunità.

OBIETTIVI

Rafforzare **l'attrattività di Reggio Calabria** come città universitaria e culturale;

Creare **spazi stabili** di produzione artistica, formazione e aggregazione;

Integrare arte, cultura e turismo in una **visione sostenibile e inclusiva**;

Valorizzare quartieri, aree interne e territori meno centrali;

Promuovere **l'internazionalizzazione** della città attraverso reti culturali mediterranee;

Migliorare la qualità della vita di studenti, residenti e visitatori.

esperienze simili

Farm Cultural Park (Favara, Agrigento)



La proposta

La proposta prevede la creazione di RC LAB. MAR. ovvero un sistema integrato che unisce un hub urbano polifunzionale e una rete territoriale di residenze artistiche diffuse, con l'obiettivo di rafforzare il ruolo di Reggio Calabria come "capitale" culturale nel Mediterraneo.

RCLab – Hub urbano

RCLab rappresenta il nodo centrale del sistema: uno **spazio fisico multifunzionale**, ricavato da un immobile pubblico o un bene confiscato, collocato in un'area ad alta densità studentesca. RCLab svolge una duplice funzioni:

- **alloggio** e accoglienza temporanea per studenti, artisti, creativi e ricercatori;
- **centro polifunzionale** per la produzione culturale, la formazione, la socialità e lo scambio professionale.

All'interno di RCLab devono essere previsti: spazi espositivi e aggregativi, biblioteche e sale studio, sale di progettazione artistica, una sala proiezioni polifunzionale, sale informatiche per arte digitale, uno studio di registrazione e radio universitaria, un'area di ristoro e una zona residenziale.

Lo spazio è pensato come **luogo accessibile**, **inclusivo e aperto**, capace di servire studenti, cittadini e visitatori, e finalizzato a generare fermento culturale, l'incontro tra creativi e sinergie artistiche.

MAR – Mediterranean Artists Residence

RCLab ospita, inoltre, **un programma strutturato di residenze artistiche urbane**, realizzate in collaborazione tra le università, Accademia, Conservatorio e organizzazione culturali cittadine, nell'ambito delle quali gli artisti partecipanti sono coinvolti in laboratori, workshop, iniziative pubbliche e attività formative.

Pur avendo come riferimento ricettivo lo spazio del RCLab, le attività previste nell'ambito delle residenze possono svolgersi nei quartieri, nei borghi e nelle aree interne del territorio reggino, con particolare attenzione all'area aspromontana. **Sono concepite come strumenti di dialogo tra artisti, comunità e luoghi.**

Gli artisti lavorano in modo immersivo, coinvolgendo attivamente la popolazione locale e contribuendo a costruire narrazioni condivise del territorio. Le residenze diventano occasioni di rigenerazione culturale, rafforzamento dell'identità locale e sviluppo di un turismo culturale "lento", consapevole e partecipato.

Integrazione tra RCLab e MAR

Gli artisti possono essere accolti inizialmente nel RCLab, sviluppare i progetti nelle residenze MAR e restituire il lavoro alla città attraverso **eventi, mostre e incontri pubblici**.

Il coinvolgimento della comunità studentesca accademica dev'essere centrale: tirocini, residenze ibride, partecipazione ai processi creativi e scambi internazionali rafforzano il legame tra università, cultura e territorio



TAVOLO 2

Fare cultura in città: sinergie virtuose tra agenzie culturali, istituzioni e territorio. Reggio città univeristaria(?)

IDEAReggio

BISOGNI

Al di là dei soliti luoghi comuni del "qui non c'è niente", Reggio Calabria è **una città ricca di energie culturali e sociali, con numerose realtà associative, imprenditoriali e creative che, quotidianamente, investono tempo e competenze in iniziative di aggregazione e partecipazione civica sul territorio**. Mancano, però, strumenti per consentire loro di fare rete e per valorizzare strategicamente opportunità e risorse del nostro territorio.

In particolare, si riscontrano:

- **difficoltà di coordinamento** tra i soggetti culturali e le istituzioni;
- **scarsa comunicazione** organico e coordinata delle iniziative presenti;
- **assenza di spazi fisici e virtuali** permanenti dove sviluppare e condividere iniziative e idee;
- **limitata connessione** tra creativi, professionisti e giovani interessati.

Queste lacune impediscono la piena valorizzazione delle risorse locali e limitano la capacità della città di stimolare innovazione culturale, attrarre giovani talenti e creare impatti positivi sull'economia locale.

OBIETTIVI

Garantire la presenza di una piattaforma digitale capace di mettere in rete le iniziative culturali della città e funga da "vetrina", oltre che da punto di riferimento cittadino per eventi, opportunità, ecc.;

Favorire la nascita di nuove progettualità creative, culturali e sociali, offrendo sostegno economico ai giovani che hanno deciso di investire nella propria terra;

Incrementare la collaborazione tra associazioni, imprese e istituzioni;

Migliorare la comunicazione e la visibilità delle iniziative culturali della città;

Promuovere la continuità e la sostenibilità di progetti culturali attraverso l'offerta di mentorship e la mappatura di spazi cittadini.

esperienze simili

Bando "100 IDEE. Se non c'è lo facciamo" del Comune di Milano



La proposta

IDEAReggio nasce per rispondere a questi bisogni, proponendo la creazione di una **piattaforma digitale** al servizio dell'intera cittadinanza con l'obiettivo di valorizzare le energie creative del territorio, favorendo l'incontro tra idee, persone e luoghi e promuovendo processi di partecipazione attiva, crescita culturale e sviluppo sociale.

Si articola in tre principali sezioni:

- **call idee**
- **call spazi**
- **call mentor**

Il corpo centrale è dedicato alla **pubblicazione annuale di una *call* idee**, nella forma di un avviso pubblico indetto dalle amministrazioni pubbliche locali, attraverso cui i giovani di età compresa tra i 16 e i 35 anni potranno presentare una propria idea progettuale afferente a diversi ambiti (es., arte, musica, teatro, sport).
Le proposte selezionate da una commissione valutatrice, nominata dagli enti preposti, riceveranno

- **un contributo economico**, variabile da un minimo di 500 euro a un massimo di 5.000 euro, erogato dalle Amministrazioni pubbliche coinvolte;
- **un percorso di accompagnamento** curato da esperti, selezionati mediante la *call mentor*, per la realizzazione del progetto.

Le idee che non risulteranno selezionate saranno comunque raccolte all'interno di un **archivio digitale**, presente all'interno della piattaforma, dal quale sarà possibile attingere in futuro ed evitare, così, la dispersione del patrimonio culturale generato.

La **call mentor**, invece, è finalizzata all'individuazione di soggetti in grado di accompagnare i giovani nella realizzazione dei progetti selezionati. Potranno essere associazioni, imprenditori, professionisti, chiamati a mettere a disposizione competenze, esperienze e relazioni utili allo sviluppo delle idee.

La ***call* spazi** servirà ad individuare anche i luoghi idonei all'interno dei quali sarà possibile realizzare le attività progettuali selezionate. Si procederà ad una mappatura del territorio e, dunque, ad una catalogazione, che consentirà a tutta la cittadinanza di beneficiare di una maggiore conoscenza del le realtà operative.

La piattaforma assumerà, inoltre, la funzione di **spazio informativo e di orientamento**, ospitando contenuti relativi ad eventi culturali, artistici e sociali, nonché informazioni su opportunità professionali e iniziative di interesse per la cittadinanza.

